

FAQ

Webinar 15 luglio 2026 – Regularizzazione delle interferenze della rete elettrica con il Reticolo Idrico Minore (R.I.M.) dei Comuni lombardi

1. Che cos'è il servizio e a chi si rivolge?

ANCI Lombardia supporta i Comuni nella regolarizzazione delle interferenze tra le reti tecnologiche – in questa prima fase quelle elettriche – e il Reticolo Idrico Minore (RIM), ai sensi della Legge Regionale n. 4/2016. ANCI Lombardia cura l'istruttoria tecnica, la sottoscrizione delle convenzioni con i gestori e l'accredito ai Comuni dei canoni dovuti, compresi gli arretrati. Il servizio si rivolge a tutti i Comuni titolari di Reticolo Idrico Minore che non abbiano ancora provveduto direttamente, ovvero senza sovrapporsi alle organizzazioni che già svolgono questa attività per loro conto.

2. Come si aderisce e quali costi comporta per il Comune?

L'adesione avviene mediante sottoscrizione dell'accordo con ANCI Lombardia e non comporta alcun impegno di spesa a carico del Comune. ANCI Lombardia trattiene una percentuale unicamente sui canoni effettivamente incassati: il 10% per l'attività di regolarizzazione e recupero degli arretrati e il 2% per l'eventuale gestione ordinaria affidata negli anni successivi. L'accordo ha durata triennale, è rinnovabile e prevede la facoltà di recesso per entrambe le parti.

3. Esiste una scadenza per aderire al servizio?

No. Il Comune può aderire in qualsiasi momento.

4. È possibile accedere alla piattaforma prima di aderire?

Sì. L'accesso alla piattaforma è libero e senza alcun impegno fino alla sottoscrizione dell'accordo.

5. Chi deve effettuare il primo accesso alla piattaforma?

Il primo accesso deve essere effettuato dal Sindaco o da un suo delegato; in caso di delega è necessario caricare il relativo atto. Successivamente il responsabile può abilitare altri operatori a intervenire sulla piattaforma.

6. Ho inviato la richiesta di adesione ma non ho ancora ricevuto riscontro. Come procedo?

Da oggi è possibile accedere direttamente alla piattaforma e avviare l'iter di adesione, attivando le procedure per la verifica della sussistenza delle interferenze e, ove queste risultino, per l'ottenimento dei canoni comprensivi di arretrati.

7. Quali gestori sono coinvolti? Il servizio riguarda solo la rete elettrica?

In questa prima fase l'attività si concentra sui gestori delle reti elettriche. Rodate le procedure, ANCI Lombardia verificherà se anche altri gestori di servizi pubblici siano tenuti a regolarizzare le proprie interferenze e, in tal caso, procederà alla richiesta dei canoni e degli arretrati comprensivi di interessi. L'accordo sottoscritto è comunque valido per tutti i gestori.

8. Il Comune non dispone dello shapefile (SHP) del RIM. È comunque possibile procedere?

Sì. In assenza della mappatura del RIM in formato SHP, ANCI Lombardia può utilizzare i dati regionali del RIRU (Reticolo Idrografico Regionale Unificato). Qualora nemmeno il database regionale riporti i corsi d'acqua appartenenti al RIM, tramite la piattaforma è possibile avviare un confronto diretto con il Comune per valutare l'elaborazione dell'analisi a partire dalla cartografia disponibile in altri formati (ad esempio in PDF negli archivi comunali).

9. Il Comune che si è già avvalso di ANCI Lombardia e ha già incassato dei canoni, deve utilizzare la piattaforma?

ANCI Lombardia provvederà a caricare le pratiche finora concluse; successivamente il Comune accederà alla piattaforma per proseguire con le fasi successive.